

Onoriamo le Suore che ci hanno preceduto

Suor Christine Walczak

INTRODUZIONE

Sì, in effetti, noi vogliamo oggi rendere omaggio alle suore che ci hanno preceduto nel campo della ricerca storica. Non sono del tutto sicura che loro apprezzerebbe tanta attenzione, ma avvertiamo la necessità di essere loro riconoscenti, di esprimere loro tutta la nostra gratitudine.

Le attuali ricerche sulla storia della fondazione e sulla vita della fondatrice affondano le loro radici in un impegno di alcune nostre suore cominciato negli archivi verso gli anni '50: suore archiviste o anche solo appassionate della nostra fondatrice e della storia del nostro istituto.

Queste suore hanno compiuto un'opera colossale di reperimento di documenti nei differenti archivi, un immenso lavoro di classificazione e di organizzazione degli archivi di congregazione. Alcune di loro hanno scritto articoli o addirittura libri su Giovanna Antida e la nostra storia.

Il nostro «fare memoria» non è per raccontare la loro vita, ma per riconoscere il loro lavoro effettuato sempre con modestia, metodo e perseveranza, spesso nell'ombra. Un lavoro a tutti gli effetti "certosino" di ricerca di carte e documenti, di lettura faticosa di antiche calligrafie, di ricopiatura a mano in un primo tempo, e poi di battitura a macchina...il computer ancora non esisteva!

Un lavoro che, a tutt'oggi, è ancora una miniera d'ora per chi voglia approfondire la fondazione da parte di Giovanna Antida di una casa specifica, un avvenimento particolare dei tempi della fondazione, o per chi voglia effettuare ricerche di documenti presso altri archivi. Tutto questo prezioso capitale è conservato nei 4 volumi di *Lettere e Documenti*: si tratta di 4 corpose raccolte dattiloscritte di tutti i documenti conosciuti fino al 31 dicembre 1982. Una stretta collaborazione fra le suore archiviste di quell'epoca ha permesso la classificazione e la battitura a macchina di quei volumi che raggruppano gli scritti di Giovanna Antida in grande parte contenuti nel volume a stampa di *Lettere e Documenti*, più le diverse lettere delle autorità civili ed ecclesiastiche e delle prime suore, classificate cronologicamente in rapporto agli scritti di Jeanne Antide.

Le suore collaborarono insieme negli anni '60. Ecco una breve presentazione delle suore coinvolte nella redazione dei 4 volumi:

▪ **Madre Antoine de Padoue Duffet:** (1911- 2008)

Suora della Provincia di Besançon, insegnante di greco, latino, francese, suor Antoine de Padoue fu Superiora Generale di Besançon, prima dell'Unione, poi consigliera generale e infine Madre Generale. A lei si deve il raggruppamento degli scritti di Giovanna Antida per l'edizione a stampa di *Lettere e Documenti* del 1981. Continuò poi le ricerche storiche fino agli ultimi giorni della sua vita, durante la quale ha pubblicato diversi testi:

- *Lettres et Documents*: due edizioni, 1965 e 1982
- 1971: Lo spirito apostolico di Giovanna Antida
- 1987: *La storia dell'Unione fra le Suore della Carità di Besançon e le Suore della Carità di Roma*, Ed PIEMME
- 1988: L'indice tematico di *Lettere e Documenti*, in forma dattiloscritta
- 1994: *Le prime compagne di Jeanne-Antide*, I.M.E. Baume les Dames
- 2006: *Storia delle Suore della Carità di santa Giovanna Antida Thouret, 1826-1915*

Un'opera non terminata è quella della traduzione dal latino in francese di diversi documenti del processo di canonizzazione di santa Giovanna Antida.

A Mère Antoine de Padoue, il 25 aprile 2008 a Besançon, Madre Maria Luisa Colombo, allora Superiora Generale, scriveva in un messaggio: *"Voi siete e voi resterete colei che ha esplorato le sorgenti del nostro carisma, che ha donato alla congregazione il tesoro dei testi della nostra fondatrice, che ha voluto valorizzare, con intelligenza e competenza, la storia vissuta dalla prime compagne di Giovanna Antida, quella storia che, nel corso dei secoli, voi stessa avete definito "la storia della misericordia di Dio".*

2

▪ **Suor Maria Chiara Rogatti:** (1925 – 2008)

Suora della Provincia di Vercelli, insegnante di Lettere, suor Maria Chiara è stata consigliera generale e poi Superiora Provinciale. Ha collaborato intensamente con mère Antoine de Padoue nelle ricerche storiche. Le due si incontravano regolarmente ogni anno per lavorare insieme.

E l'autrice di numerosi articoli e conferenze sulla Regola di vita nel pensiero di Giovanna Antida. Ha collaborato con mère Antoine de Padoue et con suor Marie Hélène Magnien per la redazione sul libro sulla storia dell'Unione, ultimo libro firmato da Mère Antoine nel 2006. Suor Maria Chiara ha pubblicato:

- 2003: *Presenza di Luce – Suor Nemesia Valle* - Ed. A.R.S.G.L.
- Ha redatto l'articolo su santa Giovanna Antida nel *Dizionario degli Istituti di Perfezione* del prof. Rocca, Vol. IV, Ed Paoline, 1977.

A partire dal 2002, ha riordinato e riorganizzato l'archivio della Provincia dell'Italia nord, che ha raccolto i documenti degli archivi di Borgaro Torinese e di Brescia.

Suor Battistina Ferraris la ricorda così alla celebrazione dei suoi funerali: *“Come non ricordare con gratitudine tutti gli sforzi effettuati in collaborazione con Mère Antoine de Padoue e con altre suore per tradurre gli scritti di santa Giovanna Antida!”*

Anche Mère Marie Antoine Henriot la vuole ricordare: *“Noi cantiamo il Magnificat per la sua vita al servizio della grande famiglia di Jeanne-Antide, per far conoscere gli scritti della Fondatrice. Opera preziosa soprattutto per le giovani suore provenienti da altri continenti”*

▪ **Suor Marie Hélène Magnien:** (1923- 2010)

Suora della Provincia della Savoia, insegnante, membro del Consiglio Nazionale di pedagogia dell'insegnamento cattolico per qualche anno, entrò poi a far parte del segretariato della Casa Generale a Roma, dove si dedicò anche a lavori di archivio. Al suo rientro in Francia, divenne archivista del convento di La Roche sur Foron. Ha scritto la Storia della Provincia della Savoia in 3 volume (2006).

Così scriveva nell'introduzione al primo volume: *“A partire dal 1825, ci fu una vera e propria primavera per la giovane provincia, un tempo di crescita e di espansione. L'innesto in terra di Savoia, ha spinto i suoi rami nel Chiablese, attraverso il Ducato, in Svizzera e fino in Algeria per qualche anno... ”*

▪ **Suor Germaine Berthollet:** (1909-2000)

Suora della Provincia della Savoia, infermiera, nel 1957, fu chiamata a Roma per il segretariato della Casa generale, dove restò per ben 19 anni, restando in contatto con i documenti risalenti alla fondazione dell'istituto. Con altre suore ha inventariato, organizzato e messo in opera una vera e propria classificazione degli Archivi. Di ritorno in Francia, nel 1976, suor Germaine troverà a Besançon altre suore appassionate di ricerche storica, così continuò a ordinare e classificare i documenti secondo un certo metodo. Nacquero così gli archivi “classificati” di Besançon e di La Roche.

Le suore appassionate che hanno lavorato nell'ombra

▪ **Suor Marie Thérèse Grunenwald:** (1914-1994)

Suora di Besançon, insegnante, fu anche Maestra delle novizie, consigliera provinciale e in seguito documentarista e archivista alla casa provinciale dal 1973 al 1994, dove fu avviata alla ricerca da suor Germaine.

▪ **Suor Etienne Ledeur:** (1914-2004)

Suora della Provincia di Besançon, infermiera. A lei, insieme a suor Marie Thérèse, si deve la creazione del Centro di Documentazione del Collegio Notre Dame, in seguito confluito negli Archivi, sempre con suor Marie Thérèse. Frequentò assiduamente gli archivi municipali e dipartimentali di Besançon per completare le ricerche ed effettuò una ricerca pregevole sulla genealogia di santa Giovanna Antida.

Quanti appunti presi, ricopiatura a mano di documenti, battitura a macchina... Quante ore di lavoro hanno dedicato queste sorelle per arrivare a raccogliere tutta la preziosa documentazione che nel 1982 andò a costituire i 4 volumi, di cui abbiamo parlato?

Il primo dei 4, comincia con questa introduzione:

"All'interno di questa raccolta di tutti i documenti reperiti fino al 1982 si trova di tutto, un po' come nella Bibbia, fatte le debite proporzioni! della quale si dice "Che storia singolare!": poche o magari nessuna data, omissioni, interi periodi di silenzio e dettagli insignificanti per noi: inventario delle doti, prospetto di una casa, note di pagamento ... un po' come nei cassetti di una famiglia: foto, lettere, fogli di giornali, ricette, ricevute... tanta vita!¹."

▪ **Suor Raffaella Perugini: (1915 – 2012)**

Suora della Provincia di Roma, insegnante di arte e di storia, fu la Superiora Provinciale di Roma. Appassionata di Giovanna Antida, scrisse numerosi articoli per la rivista *La Nostra Stella* (1955-1968), su argomenti legati alla Fondatrice e alla storia della nostra presenza a Roma:

- 1989: Cenni storici sulla Provincia religiosa di Roma delle Suore della Carità di S. Giovanna Antida Thouret - ROMA
- 1994: 150 anni da raccontare – Le Suore della Carità di S.G.A. nell'ospedale di S. Spirito di Roma - ROMA
- 1998: La logica della Carità – Suor Agostina Pietrantoni – ROMA

4

▪ **Suor Sofia Castello: (1902-1990)**

Suora delle Provincia di Napoli, è stata un lungo tempo Segretaria provinciale, lavorando anche negli Archivi. Ha scritto la prima storia della Provincia di Napoli (Documento dattilografato), che aiuta oggi ad avere una cronologia di base per approfondire la storia delle fondazioni nella Provincia di Napoli.

Ognuna delle suore, che oggi si inserisce in questo lavoro di ricerca, incontra l'una o l'altra di queste sorelle storiche, documentariste, archiviste, copiste, avverte la loro passione per Giovanna Antida e per l'istituto, fa tesoro della loro esperienza, dei loro saperi, della loro memoria. Tutto un lavoro di trasmissione del nostro patrimonio storico e carismatico che continua ancora oggi attraverso altre suore altrettanto appassionate.

¹ Pas à pas avec la Bible – Abbaye de Saint André, Bruges, 1958, brochure n°1 p. 13